

ISTITUTO SALESIANO
«Beata Vergine di San Luca»

via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711
www.salesianibologna.it



LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
«BEATA VERGINE di SAN LUCA»

- scuola paritaria -
(Decreto 25/11/2004 - n° 215)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE - 5^a LSC

(art 5, DPR 323/98)

anno scolastico 2016/2017

SETTORE LICEO SCIENTIFICO
Indirizzo tradizionale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art 5, DPR 323/98)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
2. CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
4. FINALITA' EDUCATIVE.....	7
5. PROFILO DIDATTICO	8
6. APPROFONDIMENTI PERSONALI	12
7. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	14
8. TIROCINIO CURRICOLARE IN AZIENDA E ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	16
9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	18

Bologna, 15 maggio 2017

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Salesiano "*Beata Vergine di San Luca*", situato in Via Jacopo della Quercia a Bologna, nacque per iniziativa dell'Arcivescovo di Bologna, Card. Svampa, il quale il 22 febbraio 1897, alla posa della prima pietra, presenti le autorità civili, il Beato don Michele Rua successore di don Bosco e oltre diecimila convenuti, disse: "*I Figli di don Bosco cureranno con zelo e con amore la saggia educazione dei figli del popolo e prepareranno a Bologna una generazione migliore*"

L'opera, affidata ai Salesiani, è divenuta così la "Casa di don Bosco": continuando e ampliando l'esperienza naturale della famiglia, si propone ai giovani come una comunità dove la crescita dinamica ed integrale avviene nella condivisione di esperienze di una vita aperta alla realtà e ai bisogni della società.

Per questi giovani l'Istituto Salesiano diventa in tal modo, più che un luogo dove apprendere, una casa in cui vivere.

Ad oggi, l'offerta formativa dell'Istituto e del Centro di Formazione Professionale, prevede:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PARITARIA)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (SUPERIORI)

- Istituto Professionale settore Industria e Artigianato: Meccanica
- Istituto Professionale settore Servizi Commerciali: Grafica
- Istituto Tecnico Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Liceo Scientifico Tradizionale
- Liceo Scientifico – opz. Scienze applicate

CFP – CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (CNOS-FAP)

Grazie ad una solida tradizione nel mondo della Formazione Tecnica e Professionale e al continuo dialogo con l'imprenditoria di Bologna e dintorni, l'Opera Salesiana può vantare una significativa capacità di avviare i giovani verso il mondo del lavoro. Le visite tecniche, i periodi prolungati di stage, i tirocini estivi in azienda, i frequenti interventi di personale specializzato nelle aree di progetto, sono solo alcuni dei fattori che alimentano questa stretta simbiosi tra scuola-formazione-mondo del lavoro.

Per le peculiarità della nostra offerta formativa, il maggior dialogo avviene verso le Aziende specializzate nell'Automazione Industriale (soprattutto di Packaging, dove Bologna è leader europeo) e nella Grafica Pubblicitaria.

Anche nell'attuale fase di crisi economica molti allievi, terminato il percorso di studio, hanno a breve occasione di trovare un posto di lavoro, e questo spesso avviene in relazione a quelle Aziende in cui gli allievi hanno vissuto il loro periodo di stage durante gli anni formazione scolastica.

Responsabile principale dell'intera Opera è il Direttore, don Giovanni Danesi, a cui si affiancano i coordinatori e i responsabili dei singoli settori.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Sigla	Valutaz.
SALA don GIOVANNI	Insegnamento religione cattolica	IRC	o
PASSANITI MARIA CARMELA	Lingua e lettere italiane	ITA	s/o
PASSANITI MARIA CARMELA	Lingua e lettere latine	LAT	s/o
REDAELLI CRISTINA	Storia	STO	o
LESSI MIRIAM (FERRANTE ELEONORA)	Lingua e letteratura inglese	INGL	s/o
REDAELLI CRISTINA	Filosofia	FIL	o
PATRUNO PAOLO	Matematica	MAT	s/o
PLAZZI FEDERICO	Scienze naturali [CLIL]	SNA	o
GIULIANI EDOARDO	Fisica	FIS	s
TASSINARI AGNESE	Disegno e storia dell'arte	DIS	o
VENTUROLI MARCO	Scienze motorie e sportive	SMS	p

Incarichi Extracurricolari

Docente	Ruolo
PATRUNO PAOLO	Coloritura: Approfondimenti di Matematica
PASSANITI MARIA CARMELA	Referente: alternanza scuola-lavoro
PLAZZI FEDERICO	Referente CLIL
PLAZZI FEDERICO	Referente: Orientamento Post Diploma
ROMAGNOLI MONICA	Referente Area Disagio [H – DSA – BES]
MARAVENTANO ANTONINO	Assistenza tablet

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Liceo è attualmente composta da 20 alunni che risultano ammessi alla frequenza dell'ultimo anno con promozione dalla classe IV. Tutti gli allievi sono di nazionalità italiana e per la maggior parte risiedono nei paesi della immediata cintura bolognese.

All'interno della classe il clima è abbastanza buono e generalmente collaborativo. La docente di inglese è subentrata in corso d'anno in sostituzione della titolare assente per maternità.

L'anno scolastico ha avuto uno svolgimento regolare, caratterizzato da un clima di generale collaborazione tra alunni, allievi e genitori, sostenuto da una sostanziale convergenza degli obiettivi indicati sul Progetto Educativo di Istituto e sul P.T.O.F.

L'anno scolastico è stato scandito da periodici incontri in coincidenza con i consueti colloqui informativo/didattici secondo la scadenza trimestre + pentamestre.

Le singole discipline sono state svolte come indicato nei programmi didattici preventivi e come risulta dai programmi allegati (vedi allegato 1).

Il cammino in preparazione all'esame ha richiesto un adeguato senso di responsabilità e un'applicazione costante, tuttavia materie, come matematica e fisica, sono risultate particolarmente impegnative per alcuni alunni.

Il Corpo Docente ha utilizzato metodologie didattiche diversificate, in relazione alle singole discipline, alternando lezioni tradizionali di tipo frontale, a sessioni in cui gli studenti si sono resi maggiormente protagonisti e hanno presentato argomenti ai compagni. In altre occasioni sono stati assegnati ai ragazzi lavori di approfondimento mediante l'utilizzo dei mezzi informatici a disposizione.

Gli studenti hanno potuto usufruire degli sportelli didattici che i loro insegnanti svolgono settimanalmente.

Come strumenti didattici, sono stati utilizzati la LIM e il tablet, oltre ai tradizionali testi in adozione. .

Non tutti gli alunni presentano una piena autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti, ma nel complesso hanno acquisito un discreto metodo di studio, che li ha resi capaci di apprendere ed utilizzare con una sufficiente padronanza i contenuti proposti.

Il livello di preparazione globale della classe si può ritenere nel complesso discreto, generalmente i risultati sono soddisfacenti, anche se persistono alcune situazioni di fragilità.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica è stata aggiunta un'ora di potenziamento di matematica

Nel corso dell'anno sono state attivate simulazioni d'esame delle tre prove scritte relative alle tipologie dell'Esame di Stato (allegato 2: testi delle simulazioni; allegato 3: griglie di valutazione).

Durante l'anno sono state svolte le seguenti attività, visite didattiche ed un viaggio d'istruzione.

VISITE DIDATTICHE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- **28 settembre – 2 Ottobre:** Partecipazione di tre rappresentanti (Cappelli Samuele, Merli Laura, Orpelli Simone) al Meeting finale del progetto "**Irresistibile**" (a cui la classe aveva preso parte l'anno precedente) a Kiel, Germania
- **Mercoledì 23 Novembre:** Teatro delle Moline "**La zona grigia**"
- **Mercoledì 30 Novembre:** Museo di Scienze ed Evoluzione (**MuSE**) di Trento
- **Giovedì 26 gennaio:** incontro in sede con il prof. Moratti in merito al progetto "**Lettere vive**": **presentazione del Paradiso di Dante**.
- **Giovedì 16 Febbraio :** l'uscita didattica finalizzata alla visita de "**Il Vittoriale**" (Gardone Riviera, prov. Brescia)
- **28 febbraio – 4 marzo:** Gita scolastica a **Bruxelles e visita al Parlamento Europeo**
- **Mercoledì 24 Maggio:** **Museo di Paleontologia Giovanni Capellini** di Bologna

ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

- **Mercoledì 15 Febbraio:** Incontro d'orientamento **ITS**
- **Venerdì 21 Aprile:** Incontro informativo sul **Servizio Civile Nazionale** con la dott.ssa Simona Carli e Andrea Sasdelli
- Buona parte degli studenti ha partecipato agli **Alpha Test**

Elenco allievi iscritti	Provenienza
1. ARRIGO ALESSANDRO	BOLOGNA
2. CANTELLI CLAUDIO	BOLOGNA
3. CAPPELLI SAMUELE	BENTIVOGLIO (BO)
4. CASCIONE CATERINA	ROMA (RM)
5. CORTELLESA GIOVANNI	BOLOGNA
6. DE MEIO MENTORE	BENTIVOGLIO (BO)
7. EVANGELISTI ALANGE MARINA	HAITI (HAITI)
8. MAFFEZZOLI GINEVRA	BOLOGNA
9. MARANI FABIO	BOLOGNA
10. MARCHETTI GIOVANNI	BOLOGNA
11. MENEGATTI UMBERTO	VERONA
12. MERLI LAURA	BOLOGNA
13. ORPELLI SIMONE	BOLOGNA
14. POLLINI FRANCESCO	BOLOGNA
15. ROMBOLA' AUGUSTO PIETRO	BENTIVOGLIO (BO)
16. ROSSI LAURA	BOLOGNA
17. ROVINETTI ASIA	BOLOGNA
18. SANDRI MICOL	BOLOGNA
19. SIENA CESARE	BOLOGNA
20. TOMEIO ANTONELLO	BOLOGNA

4. FINALITA' EDUCATIVE

La scuola salesiana di Bologna offre al giovane, insieme ad una valida qualificazione, un'educazione umana integrale, insieme alla possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta ed umana.

La proposta educativa della nostra scuola si manifesta in tutte le sue azioni. Noi concepiamo e organizziamo la scuola come luogo di umanizzazione, cioè di sviluppo globale e integrale della persona, perché ognuno viva pienamente la propria vocazione ed espanda le proprie capacità creative. Lo sviluppo dell'uomo come persona passa necessariamente attraverso la cultura, intesa come incontro con un patrimonio oggettivo di conoscenze, beni e valori, ma anche come cammino personale di assimilazione, rielaborazione e arricchimento.

Per fare questo favoriamo:

- la maturazione della coscienza attraverso la ricerca della verità e l'adesione interiore ad essa;
- lo sviluppo della libertà responsabile e creativa attraverso la conoscenza e la scelta del bene;
- la capacità di relazione e solidarietà con gli uomini, basata sul riconoscimento della dignità di ogni persona umana;
- lo sviluppo armonico della corporeità attraverso l'educazione alla salute e l'individuazione di atteggiamenti e comportamenti corretti nell'uso del proprio corpo;
- una corretta gestione dei propri sentimenti per ricercare un rapporto sereno e positivo con la realtà quotidiana, un carattere controllato, la capacità di atteggiamenti dinamici e maturi di fronte alle persone, alle cose e agli avvenimenti, una sapiente educazione sessuale e all'amore, una capacità di relazione autentica con l'altro sesso per scoprire il modo specifico ed unico di essere uomo e donna.

Obiettivi formativi: rendere l'allievo capace di compiere una scelta professionale e vocazionale specifica, adatta alla propria persona. Per questo sono state strutturate varie attività d'orientamento e gli insegnanti hanno avuto cura di seguirle, rendendosi anche disponibili ad un eventuale confronto.

Obiettivi didattici: Competenza nell'analisi e nella contestualizzazione pratica di fenomeni e problemi tipici del settore professionale e di riferimento. Capacità di collegamento fra le diverse tematiche proposte nel percorso scolastico. Perfezionamento delle abilità espressive, linguistiche e di altri codici della comunicazione.

5. PROFILO DIDATTICO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Profilo formativo in uscita dalla classe 5[^] LSC

Il percorso del Liceo scientifico è specificatamente indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Inoltre a completamento sono possibili anche esperienze di stage e di tirocinio estivo.

L'allievo acquisisce gli strumenti culturali e metodologici nelle aree logico-argomentativa, linguistica-comunicativa, storico-umanistica, scientifica-matematica e tecnologica, per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

AREA UMANISTICA (linguistico – letteraria, storica e filosofica)

Al termine della classe quinta l'alunno:

- utilizza pluralità di linguaggi e codici di cui riconosce il campo di appartenenza;
- riconosce e utilizza i diversi strumenti critici di lettura testuale;
- distingue gli elementi stilistici, estetici e strutturali del testo decodificandone il linguaggio specifico;
- individua il nucleo concettuale del testo, riconoscendo le tesi e le argomentazioni dell'autore;
- conosce nelle linee essenziali l'evoluzione della produzione linguistica, letteraria, storica e filosofica a livello europeo ed extra europeo;
- riflette sulla cultura in una prospettiva globale attraverso l'analisi comparata di testi e linguaggi;
- trae arricchimento dall'educazione letteraria, linguistica, storica e filosofica per la sua formazione come persona umana e come membro della collettività.

AREA LOGICO – SCIENTIFICA

Al termine della classe quinta l'alunno:

- sa individuare e costruire relazioni in ambito sia intradisciplinare sia interdisciplinare;
- sa cogliere le relazioni tra progresso scientifico e contesto storico-tecnologico;
- è in grado di costruire procedure deduttive giustificandone i passaggi;
- dimostra di aver sviluppato capacità di ragionamento induttivo e di astrazione;
- è in grado di matematizzare problemi nei vari ambiti disciplinari;
- sa risolvere i problemi utilizzando formule e leggi (il livello di complessità è corrispondente a quello richiesto nei percorsi formativi);
- dimostra di avere acquisito un'adeguata padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

Peculiarità del percorso didattico

Come già esplicitato nella presentazione della Classe, il percorso di istruzione 5[^] LSC, durante l'intero percorso del triennio, in particolare durante l'ultimo anno, è stato connotato da alcune peculiarità:

- Il Corpo Docente ha utilizzato metodologie didattiche diversificate, in relazione alle singole discipline, alternando lezioni tradizionali di tipo frontale, a sessioni in cui gli studenti si sono resi maggiormente protagonisti e hanno presentato argomenti ai

- compagni. In altre occasioni è stato assegnato ai ragazzi il compito di ricercare determinate informazioni, oppure è stato chiesto di sintetizzare brani dai libri di testo.
- Come metodo di studio, i ragazzi sono stati incoraggiati a realizzare delle mappe cognitive ed alcune spiegazioni sono state svolte a partire da esse.
 - Non si sono resi necessari interventi didattici personalizzati, ma gli studenti hanno potuto usufruire degli sportelli didattici che i loro insegnanti svolgono settimanalmente.

Nel corso del TERZO ANNO è stato sviluppato come potenziamento il progetto denominato: PROGETTO EAR – ENERGIA, AMBIENTE, RISORSE.

Obiettivi del progetto:

- educare ad un metodo di lavoro efficace e critico per indagare i diversi aspetti di un fenomeno complesso, sino a giungere a possedere dati sufficienti per formulare un'opinione personale sui temi affrontati;
- stimolare un atteggiamento di ricerca nell'analisi e valutazione di un problema;
- educare la formazione di una "sensibilità informata" relativamente ai seguenti temi:
 - ambiente e risorse
 - rapporto uomo-ambiente
 - energia
- favorire il contatto degli allievi con realtà esterne al mondo scolastico (università'- mondo del lavoro)

Il progetto, sviluppato in circa 60 ore di lezione extracurricolari, si è così articolato:

- interventi di docenti universitari ed esperti del settore;
- attività laboratoriali presso il dipartimento di Fisica;
- visite a laboratori di ricerca impegnati nello sviluppo di tecnologie innovative nel settore del risparmio energetico;
- partecipazione a progetti di studio e monitoraggio dell'ambiente;
- partecipazione a convegni e giornate di studio

ed è avvenuto in collaborazione con i dipartimenti di Fisica, Chimica e Ingegneria dell'Università di Bologna, il Rotary Club ed il Rotaract Club di Bologna.

Una raccolta dei materiali proposti dai relatori e prodotti dagli allievi è consultabile sul blog creato dagli allievi all'indirizzo: <http://progettoear.blogspot.it/>

Nel corso del QUARTO ANNO è stata inserita un'ora extracurricolare alla settimana di potenziamento in Scienze Naturali, che è stata utilizzata per sperimentare e far prendere confidenza agli allievi con la metodologia CLIL. Le attività sono infatti state svolte in lingua inglese dal docente di Scienze Naturali.

Obiettivi del progetto:

- introdurre, a fianco del programma regolarmente svolto nelle ore curricolari, ulteriori argomenti di discussione ed approfondimento scientifico, non presenti sul libro di testo e che quindi richiedevano necessariamente una ricerca attiva da parte degli allievi;
- favorire ed esercitare l'uso della lingua inglese per la comunicazione di concetti scientifici.

Nello specifico, in una prima parte dell'anno gli allievi hanno riflettuto sulla letteratura scientifica, sull'iter delle pubblicazioni scientifiche e sulla comunicazione della scienza in generale. Nella seconda parte dell'anno, hanno approfondito l'area dell'astronomia. Tutti questi argomenti sono stati affrontati con diverse modalità, dalla lezione frontale all'uso di supporti multimediali, dalla preparazione in gruppi di un poster scientifico a momenti in laboratorio.

Al termine dell'anno, a ciascuno studente è stato assegnato un voto separato da quello in Scienze Naturali, che non è entrato a far parte della media finale, ma è servito come criterio per l'assegnazione del credito formativo per l'Esame di Stato.

L'insegnamento delle scienze in lingua straniera [CLIL] e il lettorato in inglese

Durante il corrente anno scolastico, è andato a completamento il programma di approfondimento della lingua straniera, che prevede un'ora curricolare di lettorato e l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL; in questo caso: Scienze Naturali) in inglese secondo la metodologia CLIL. In base alla normativa, *'un obiettivo verso cui tendere è quello di insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche'* (Nota MIUR n.4969 del 26/07/2014).

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo del programma CLIL.

Viene confermata la possibilità, da parte dell'insegnante di riferimento, di prevedere lo svolgimento della prova scritta e orale di esame relativa a Scienze, chiedendo al candidato di esprimersi e dialogare in lingua straniera.



SCHEDA DIDATTICA CLIL

Docente: prof. Federico Plazzi

Disciplina coinvolta: Scienze Naturali

Lingua: Inglese

MATERIALE autoprodotta

già esistente (_____)

contenuti disciplinari	Anatomia umana (il sistema endocrino; il sistema immunitario); petrografia (rocce magmatiche; rocce sedimentarie; rocce metamorfiche); geodinamica (vulcanologia; sismologia; tettonica delle placche).
modello operativo	<input checked="" type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in co-presenza <input type="checkbox"/> altro _____
metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale <input type="checkbox"/> individuale <input checked="" type="checkbox"/> a coppie <input checked="" type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche (Scrittura di brevi saggi rispettando precise consegne; lettura di articoli scientifici; riconoscimento di campioni geologici; geolocalizzazione dei terremoti)
risorse (materiali, sussidi)	Libro di testo; materiale disponibile in rete; piccoli compendi forniti dall'insegnante; PowerPoint forniti dall'insegnante
modalità e strumenti di verifica	in itinere: verifica strutturata con domande a risposta chiusa; lavori consegnati; interrogazioni orali finale: verifiche sommative; una simulazione della III Prova dell'Esame di Stato con domande di tema anatomico/geologico da svolgersi in uno spazio assegnato e in lingua.
modalità e strumenti di valutazione	Gli allievi vengono valutati su una scala da 2 a 10; nelle simulazioni di III Prova dell'Esame di Stato il voto viene coerentemente assegnato secondo una griglia in quindicesimi (da 1 a 15) e poi convertito con una semplice proporzione; nelle verifiche strutturate a risposta chiusa la soglia di sufficienza è posta ai due terzi delle domande.
modalità di recupero	<input type="checkbox"/> non presenti <input checked="" type="checkbox"/> presenti – quali Possibilità di recupero pomeridiano individualizzato – su richiesta dell'insegnante o dell'allievo.

6. APPROFONDIMENTI PERSONALI

raggruppati in base al livello di approfondimento della ricerca

Per maggiori e più dettagliate informazioni, si rimanda al seguente documento in allegato:

- ES 04 - Argomento di Apertura del Colloquio Orale 2016-17

1. Progetto di Ricerca

Allievo	Argomento dell'elaborato	Materie coinvolte	Insegnante di riferimento
Nessuno	-----	-----	-----

2. Schema analitico

Allievo	Argomento dell'elaborato	Materie coinvolte	Insegnante ref. (facoltativo)
1. Arrigo Alessandro	Gli Anni di Piombo	Italiano, Storia, Inglese, Scienze	
2. Cantelli Claudio	Le Olimpiadi del 1936	Storia, Inglese, Italiano, Filosofia, Ed. Fisica	Redaelli
3. Cappelli Samuele	Corsa allo Spazio	Fisica, Storia	Redaelli
4. Cascione Caterina	Medicina: Scienza e Carità	Arte, Storia, Fisica, inglese	Ferrante - Plazzi
5. Cortellessa Giovanni	Gli edifici Parlamentari: simboli storici	Storia, Arte, Filosofia, Inglese	Redaelli
6. De Meio Mentore	Lo Sport e il Fascismo	Storia, Scienze, Italiano	Redaelli
7. Evangelisti Alange	Le Donne	Fisica, Scienze, Arte, Inglese, Italiano	
8. Maffezzoli Ginevra	I Cavalli	Arte, Inglese, Italiano	
9. Marani Fabio	L'ansia Scolastica	Scienze	Chignoli - Plazzi
10. Marchetti Giovanni	Ducati Motor Holding: la storia di un'azienda che ha segnato l'Italia e delle componenti che hanno dato lustro alla compagnia.	Scienze, Fisica, Storia	Redaelli
11. Menegatti Umberto	Psicoacustica	Fisica, Scienze, Arte, Filosofia, Inglese	
12. Merli Laura	La Solitudine	Italiano, Inglese, Arte	
13. Orpelli Simone	L'arte della guerra	Storia, Filosofia	Redaelli
14. Pollini Francesco	Le Metamorfosi	Italiano, Inglese, Scienze, Latino	
15. Rombolà Augusto Pietro	Popper	Filosofia, Storia, Scienze, Italiano	Redaelli
16. Rossi Laura	Elsa Schiaparelli	Italiano, Filosofia, Storia, Arte	
17. Rovinetti Asia	Base Sperimentale ed Elaborazione Teorica della Scienza	Fisica, Chimica, Filosofia, Inglese	Plazzi – Ferrante - Giuliani

18. Sandri Micol	Tempo Oggettivo e Soggettivo	Filosofia, Scienze	Plazzi - Redaelli
19. Siena Cesare	Il Capitalismo e le sue Critiche	Storia, Filosofia	Redaelli

3. Argomento a scelta

Allievo	Argomento dell'elaborato	Materie coinvolte	Insegnante ref. (facoltativo)
1. Tomeo Antonello	Sistemi Nfc	Fisica	

4. Argomento presentato personalmente, senza l'ausilio della scuola

Allievo
Nessuno

7. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Con l'anno 2016/17 si ripete per la terza volta il nuovo ciclo scolastico dopo il riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010, e avviato nelle scuole a partire dall'anno 2010/11.

Corrispondente al "nuovo ordinamento" sono previste le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, soprattutto quelle della seconda prova scritta.

Preso atto delle indicazioni emenate dal Ministero, in particolare dei seguenti atti legislativi:

- Nota prot. n. 7354 del 26 novembre 2014: *Schema di Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta negli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015.*
- Circolare n. 1, Prot. n. 758 (Roma 29/01/2015): *Materie e svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado. Materie affidate ai commissari esterni*
- Prot. n. 2517 del 26/03/2015: *Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado.*
- Esempi di simulazioni di seconda prova messi a disposizione del MIUR e pubblicati su "Orizzonte Scuola"

il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti criteri per la somministrazione delle simulazioni:

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA:

Prima Simulazione in data 9/03/2017 : è stata somministrata una prova contenente tracce in parte scelte tra quelle assegnate negli anni precedenti all'Esame di Stato, in parte opportunamente predisposte dall'insegnante, con l'accortezza che le tipologie A e C riguardassero argomenti in precedenza trattati al momento della simulazione.

Seconda Simulazione in data 15/05/2017: è stata somministrata una prova contenente tracce in parte scelte tra quelle assegnate negli anni precedenti all'Esame di Stato, in parte opportunamente predisposte dall'insegnante, con l'accortezza che le tipologie A e C riguardassero argomenti trattati in corso d'anno.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA:

Prima Simulazione: il 10/04/ 2017 redatta dal docente e consisteva in una prova composta da 2 problemi e 10 quesiti riguardanti gli argomenti trattati in classe fino a quella data. I problemi sono stati incentrati sull'interpretazione di modelli matematici partendo da alcune situazioni reali. Per la valutazione è stata utilizzata la stessa griglia proposta dal MIUR opportunamente adattata per quanto riguarda i punteggi della parte relativa ai quesiti.

La seconda simulazione da eseguire il 23/05/2017 avrà la stessa struttura e griglia di valutazione analoga alla prima simulazione

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA:

Il Consiglio di Classe ha deliberato di somministrare prove di tipologia B, ovvero 3 quesiti a risposta aperta per ogni disciplina e di inserire 4 materie per ogni simulazione. Per ogni risposta

ai quesiti è stato indicato un numero massimo di 8 righe.

Prima Simulazione: in data 07/04/2017. Nella prova sono state inserite le seguenti materie: Inglese, Fisica, Storia Dell'Arte e Storia. Gli alunni non erano a conoscenza delle materie, anche se potevano presumere la presenza di Inglese.

Seconda Simulazione: 17/05/2016. Nella prova sono state inserite le seguenti materie: Filosofia, Fisica, Scienze e Inglese.

Il testo delle simulazioni è riportato in allegato 3.

8. TIROCINIO CURRICOLARE IN AZIENDA

Cfr. documentazione ufficiale della scuola in merito a "Tirocinio/Stage in Azienda"

Uno degli elementi maggiormente caratterizzanti i percorsi di formazione del nostro Istituto riconosciuto unanimemente dal territorio, è lo stretto rapporto tra la nostra Scuola e il mondo imprenditoriale bolognese.

Questa collaborazione assume numerose forme: la presenza delle ditte all'interno della nostra scuola, le borse di studio, la donazione delle attrezzature di laboratorio, la consulenza a livello didattico...

Esperienza privilegiata di tale rapporto è lo "**STAGE IN AZIENDA**", ovvero la presenza degli allievi all'interno del ciclo produttivo delle ditte del territorio.

Lo stage è una grande opportunità offerta agli allievi per creare un primo legame con le aziende del territorio, in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro: è una questione "*seria*", che esige un atteggiamento di impegno, di disponibilità e correttezza.

Per quanto concerne il Liceo, agli allievi è consentita (e anche favorita) la partecipazione ad una sola tipologia di stage:

- **TIROCINIO ESTIVO** (facoltativo): si svolge durante l'estate per una durata di circa 3/4 settimane, a partire dai giorni in cui si concludono i corsi di recupero. La possibilità del tirocinio estivo è aperta a tutti gli allievi del terzo e quarto anno di tutti i settori (LSC, IPIA, IPS, ITT).

Obiettivi formativi dello Stage in Azienda

Gli obiettivi formativi generali dello Stage in Azienda sono deducibili dalla normativa attualmente vigente:

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti richiamati dalla L.196/24 giugno 1997, art.18, comma 1, lettera a), possono promuovere tirocini curricolari allo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione dei propri allievi.

Il Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998 n.142 (e successive modifiche) - Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento - prevede la possibilità da parte delle Istituzioni scolastiche di stipulare convenzioni con le imprese per svolgere in collaborazione con esse periodi di tirocinio pratico (anche al di fuori dell'anno scolastico) al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Pertanto l'Istituto Salesiano B. V. di San Luca, organizza attività di Stage in Azienda, nella forma del Tirocinio Estivo, di cui sono qui descritti gli obiettivi formativi:

Il Tirocinio Estivo nasce dall'esigenza di offrire a tutti gli allievi, in particolare quelli maggiormente motivati e intraprendenti, l'occasione per vivere un'esperienza lavorativa prolungata lungo la pausa estiva, a contatto con le dinamiche tipiche del mondo aziendale.

Laddove l'Azienda appartiene al proprio settore di studio (e questo vale soprattutto per l'Istituto Tecnico e per il Professionale), il Tirocinio Estivo diviene una valida occasione per realizzare un cammino di formazione e preparazione spendibile dopo il diploma.

3. Tirocini formativi dell'attuale 5[^] LSC

Viene qua brevemente riassunto il prospetto delle esperienze di **Tirocinio Estivo** in azienda realizzate dagli allievi di 5[^] LSC, durante il presente anno scolastico.

Allievo	Azienda	Periodo di tirocinio
1. CANTELLI CLAUDIO	MARCHESINI Group Spa	4 luglio – 29 luglio 2016
2. ROVINETTI ASIA	Studio Commercialista Dott. Brini Marco	13giugno – 17 giugno 2016 18 luglio – 5 agosto 2016

9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATI	
1	Comunicazioni della Presidenza: - ES 02 - Punteggio Esame di Stato e Credito Scolastico 2016-17. - ES 04 - Argomento di Apertura del Colloquio Orale 2016-17
2	Programmi svolti nelle singole discipline
3	Testi delle simulazioni delle prove d'esame eseguite.
4	Griglie per la valutazione delle prove eseguite.
5	Documentazione certificazione DSA e H
6	Mappe autorizzate all'uso durante le prove (allievi H/DSA/BES) - ES 05 - Utilizzo Mappe Allievi DSA-BES 2016-17 - Copia delle mappe autorizzate all'uso durante le prove di esame

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE IN SEGRETERIA	
<input type="checkbox"/>	Verbale dei Consigli della Classe
<input type="checkbox"/>	Pagelle degli studenti
<input type="checkbox"/>	Registri personali dei docenti (formato elettronico)
<input type="checkbox"/>	Compiti, elaborati, test di ciascun allievo
<input type="checkbox"/>	Piani di lavoro annuali dei docenti
<input type="checkbox"/>	Relazioni finali dei docenti
<input type="checkbox"/>	Certificazioni dei crediti formativi per ciascun alunno
<input type="checkbox"/>	Elenco dei libri di testo
<input type="checkbox"/>	Progetto di Istituto; Regolamento di Istituto e Piano dell'Offerta Formativa